

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022



COMUNE DI ENNA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

AREA 1 - SERVIZI AL CITTADINO

**RICOGNIZIONE PERIODICA AL 01/01/2022 AL 31/12/2022 RELATIVA AL
SERVIZIO DELLA REFEZIONE SCOLASTICA**

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio della refezione scolastica è destinato agli alunni iscritti presso gli Istituti Comprensivi siti nel Comune di Enna, per consentire la loro partecipazione alle attività scolastiche nel corso del prolungamento delle attività didattiche. Annualmente previo ricorso a procedura ad evidenza pubblica viene disposto affidamento del servizio in favore di apposita in possesso di ditta di tutte le autorizzazioni per l'espletamento del servizio, la quale, in ossequio alle tabelle dietetiche fornite dall'ASP, dovrà provvedere alla preparazione e consegna dei pasti presso gli Istituti Scolastici. La somministrazione dei pasti va eseguita, oltre che agli alunni anche al personale Docente ed Ata impiegato nelle singole giornate. L'avvio del servizio viene ad essere garantito previa presentazione di istanza da parte dell'Utente interessato, secondo appositi modelli predisposti dell'Ufficio competente. In detta istanza vanno comunicati, oltre che i dati generali dell'alunno, anche apposite dichiarazioni, volte alla somministrazione di pasti alternativi o diete speciali legate a causa di intolleranze/allergie, supportate da idonea certificazione medica, oppure da motivi religiosi. Tenuto conto del servizio reso l'istante può essere tenuto alla compartecipazione del costo del servizio in ragione della propria fascia ISEE.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- Y oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- Y data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- Y valore complessivo e su base annua del servizio affidato;

- Y criteri tariffari;
- Y principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Richiamato quanto sopra detto in merito all'organizzazione del servizio per gli Anni Scolastici 2021/2022 e 2022/2023 il servizio della refezione scolastica dal mese di gennaio 2022 fino i primi giorni di dicembre 2022 è stato affidato alla ditta CPS EVO S.r.l. con sede a Caltanissetta in via Dei Giardini n. 30, mentre dal mese nel dicembre 2022 fino alla conclusione dell'Anno Scolastico 2022/2023 il servizio è stato affidato alla ditta SARE Srl con sede ad Enna in via dei Miti n. 72. Nello specifico il valore complessivo degli affidamenti disposti per l'anno 2022 ammonta ad €. 80.068,12 IVA ed oneri di sicurezza inclusi. Il servizio in questione viene reso in favore dell'utenza previa una compartecipazione al costo del servizio prevedendo una fascia di esenzione per i redditi ISEE inferiori ad €. 7.500,00; un costo di €. 1,25 per la fascia da € 7.500,01 a € 15.000,00 ed €. 2,50 per la fascia superiore ad €. 15.000,01.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- Y eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- Y obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- Y struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- Y altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Il sistema di monitoraggio del servizio viene posto in essere dagli uffici dei Servizi Educativi e dell'Istruzione, in raccordo con gli Istituti Comprensivi. Con carattere mensile viene ad essere eseguito un raffronto riguardo il quantitativo dei pasti comunicato dagli Istituti Comprensivi con quelli trasmessi dalla ditta affidataria del servizio.

2.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- X dati identificativi;
- X oggetto sociale;
- Y altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata³

- Y tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- Y n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- Y n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- Y riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

Nel corso dell'anno 2023 il servizio della refezione scolastica è stato affidato alle seguenti ditte:
C.P.S. Evo Srl con sede legale a Caltanissetta in Via Dei Giardini, 2;
S.A.R.E. Srl , con sede legale ad Enna in Via Dei Miti, 72

Nel caso di affidamento a società in house providing

- Y benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

³ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20,Lgs. n.175/2016.

- Y la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- Y risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- Y entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.



3.

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- Y costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- Y costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- Y ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- Y investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- Y n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- Y tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF⁴

- Y valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio⁵;
- Y situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;
- Y situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

⁴ Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

⁵ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio	4.38	80.068,12	1,25 - 2,50	75.977,73	3	80.068,12	
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Il Costo per ogni singolo pasto per l'anno 2022 è stato pari ad €. 3.90 oltre IVA 4% per l'affidamento relativo alla conclusione dell'anno scolastico 2021/2022, successivamente negli affidamenti disposti dal mese di settembre fino alla prima settimana di dicembre il costo è stato pari ad €. 5,07, mentre per l'affidamento disposto fino alla conclusione dell'A. S. 2022/2023 €. 4,19 oltre IVA 4%, quindi una media di €. 4,38 oltre IVA ed oneri di sicurezza.

L'Ente in ragione del servizio reso ha beneficiato di un contributo ricevuto dal Ministero della Pubblica Istruzione per complessivi €. 50.524,73 oltre che una compartecipazione al costo del servizio da parte delle famiglie per complessivi €. 25.453,00.

L'articolazione tariffaria non ha subito variazioni rispetto al triennio precedente prevedendo l'esenzione in favore delle fasce più deboli aventi un ISEE inferiore ad €. 7.500,00, mentre per i redditi ISEE da 7.500,01 fino ad €. 15.000,00 un contributo di €. 1,25 a pasto, mentre per i redditi ISEE superiori ad €. 15.000,01 un contributo ad €. 2,50

4.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- Y i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- Y i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁶, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio _____	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	Dal 01/01/2022 al 31/12/2022	N. 17.013 pasti forniti		Dalle 12.00 alle 14.00	N. 458 alunni	
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Per l'anno 2022 il servizio della refezione scolastica è stato puntualmente garantito, non registrando sospensioni o ritardi legati alla consegna dei pasti, negli orari dalle ore 12:00 alle ore 14:00. In merito alla qualità del servizio reso sono stati inviati dei quesiti agli Istituti Comprensivi, al fine di poter verificare eventuali lamentele e porre i dovuti correttivi, oltre che sono stati eseguiti degli incontri con i Dirigenti Scolastici ed il referente del SIAN dell'ASP di Enna al fine di poter determinare dei correttivi riguardo la tabella dietetica relativa al pasto da somministrare.

⁶ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi - già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
<i>Contratto di servizio</i>	N. 17.013 pasti forniti	7 Istituzioni scolastiche	Dalle 12:00 alle 14:00	No	No	
<i>Risultati raggiunti</i>						
<i>Scostamento</i>						

Note:

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

--

7.

CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

In relazione alle superiori indicazioni, circa gli aspetti legati alla situazione gestionale del servizio locale, tenuto conto della compatibilità riguardo i principi dell'azione amministrativa, considerato l'impatto che detto servizio assume nel bilancio dell'Ente, riguardo il prossimo esercizio finanziario, l'attivazione del servizio della refezione scolastica sarà attivata previa valutazione legata alle disponibilità finanziarie dell'Ente.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022



COMUNE DI ENNA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

AREA 1 – SERVIZI AL CITTADINO

**RICOGNIZIONE PERIODICA DAL 01/01 AD 31/12/2022 RELATIVA AL
SERVIZIO DEL TRASPORTO SCOLASTICO**

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio pubblico locale oggetto di analisi viene regolato dal Regolamento per l'accesso al Servizio del Trasporto Scolastico, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/03/2017 .
Sono destinatari del servizio, gli studenti residenti nel Comune di Enna frequentanti:

- scuole primarie (elementari)
- scuole secondarie di primo grado (medie)
- scuole secondarie di secondo grado (superiori)
- scuole secondarie di secondo grado (superiori) che frequentano scuole pubbliche con indirizzi didattici non presenti nel territorio comunale.

Il servizio di trasporto scolastico è realizzato attraverso:

- l'utilizzo di **SCUOLABUS** destinati agli alunni delle scuole primarie (elementare) e secondarie di 1° grado (media) che frequentano la scuola primaria (elementare) sita nel Comune di Enna. Per poter accedere al servizio, essendo presenti più plessi, la scuola prescelta deve essere la più vicina alla residenza anagrafica.
- il rilascio di **ABBONAMENTO SCOLASTICO** destinato agli alunni che frequentano le scuole secondarie di 1° e 2° grado (medie e superiori) con indirizzi didattici non presenti nel territorio comunale. Detta misura viene ad essere riservata agli alunni residenti a Pergusa e Borgo Cascino e zone limitrofe, evidenziate nell'allegata tavola planimetrica, iscritti alle scuole di Enna ed Enna bassa più prossime al luogo di residenza, salvo che il costo dell'abbonamento sia di pari importo destinato agli alunni che frequentano le scuole secondarie 2° grado (superiori)
- **L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI** a favore delle famiglie residenti in zone non servite da mezzi pubblici di linea. Il contributo è commisurato al costo dell'abbonamento del servizio di linea.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- Y oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- Y data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- Y valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- Y criteri tariffari;
- Y principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Per come sopra descritto sono state eseguite nel corso dell'anno 2022 tre fasce di interventi così organizzati:
L'affidamento del servizio del trasporto scolastico e guida di due scuolabus comunali per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado; l'affidamento disposto per ottenere il rilascio degli abbonamenti scolastici per gli studenti pendolari, (frequentanti Istituti Scolastici con indirizzi non presenti nel Comune di Enna); L'erogazione di contributi alle famiglie per le zone non servite da mezzi pubblici di linea.
Nello specifico per il primo intervento, previa procedura ad evidenza pubblica, è stato disposto affidamento in favore della R.T.I. tra Essebus Lines Srl con Gecabus Srl dal 01/01/2022 fino alla conclusione dell'Anno Scolastico 2021/2022, a cui sono stati corrisposti complessivi €. 77.322,93; mentre per il periodo decorrente da Settembre a Dicembre 2022 (A.S. 2022/2023) il servizio è stato affidato alla ditta Bevilacqua Angelo Roberto a cui sono stati corrisposti complessivi €. 40.479,74, quindi complessivi €. 117.802,67; Per il secondo intervento sono stati spesi, in favore della SAIS Autolinee S.p.A. complessivi €. 24.953,44 per il rilascio degli abbonamenti scolastici; Per il terzo intervento sono stati erogati contributi in favore di utenti per complessivi €. 1.669,00.
Per ciò che concerne il piano tariffario, per l'attivazione del servizio di cui allo scuolabus è prevista una fascia di esenzione da €. 0,00 fino ad €. 8.000,00 mentre è prevista una compartecipazione al costo del servizio prevedendo le seguenti fasce:
da €. 8.000,00 ad €. 12.000,00 il 0,50% del reddito ISEE;
Da €. 12.000,01 ad €. 18.000,00 il 0,80% del reddito ISEE;
Da €. 18.000,01 ad €. 24.000,00 l'1% del reddito ISEE;
Per i redditi ISEE superiori ad €. 24.000,01 la somma di €. 350,00;
Per ciò che concerne il piano tariffario per il rilascio dell'abbonamento per gli studenti pendolari, è prevista una fascia di esenzione da €. 0,00 ad €. 10.632,94, mentre è prevista una compartecipazione al costo del servizio prevedendo le seguenti fasce:
Da €. 10.632,95 ad €. 12.000,00 €. 35,00;
Da €. 12.000,01 ad €. 16.000,00 €. 50,00;
Da €. 16.000,01 ad €. 24.000,00 e. 100,00;
per i redditi ISEE superiori ad €. 24.000,01 la somma di €. 150,00

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- Y eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- Y obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- Y struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- Y altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Il sistema di monitoraggio del servizio viene posto in essere dagli uffici dei Servizi Educativi e dell'Istruzione, in raccordo con gli Istituti Comprensivi, tenendo conto del calendario scolastico vigente. Ulteriore monitoraggio viene ad essere eseguito mensilmente, richiedendo alle singole Istituzioni scolastiche apposita comunicazione riguardo le presenze registrate dagli alunni pendolari nel corso del mese.

2.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- X dati identificativi;
- X oggetto sociale;
- Y altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata³

- Y tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- Y n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- Y n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- Y riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

I soggetti affidatari del servizio in questione sono i seguenti:

Bevilacqua Angelo Roberto
sede legale in via Donna Nuova n. 11
94100 - Enna

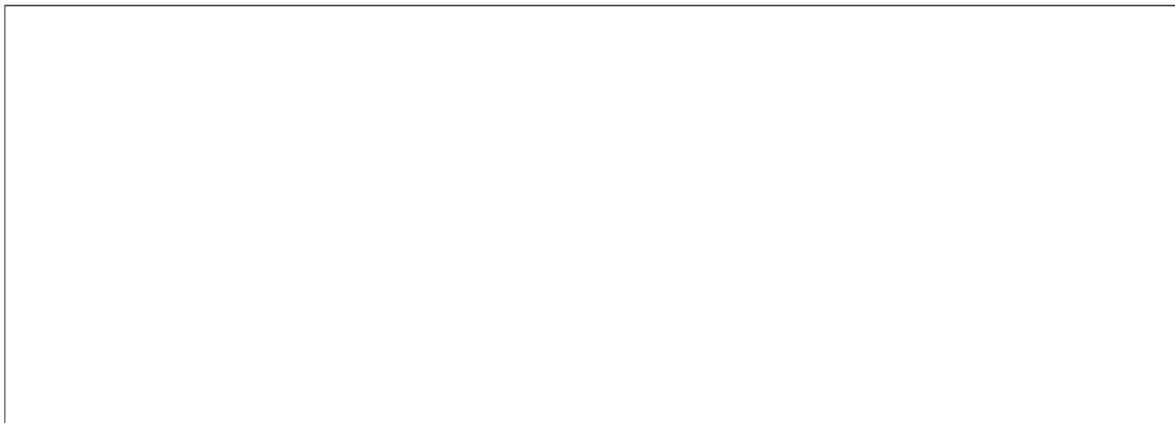
SAIS Autolinee Spa,
sede legale: Via Principe di Paternò n. 74/B
90144 - Palermo

Nel caso di affidamento a società in house providing

- Y benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

³ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs n.175/2016.

- Y la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- Y risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- Y entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.



3.

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- Y costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- Y costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- Y ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- Y investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- Y n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- Y tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF⁴

- Y valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio⁵;
- Y situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;
- Y situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

⁴ Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

⁵ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
<i>Contratto di servizio</i>	725,98	121.965.11		14.567,84	4	107.740,05	
<i>Risultati raggiunti</i>							
<i>Scostamento</i>							

Note:

--

4.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- Y i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- Y i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁶, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

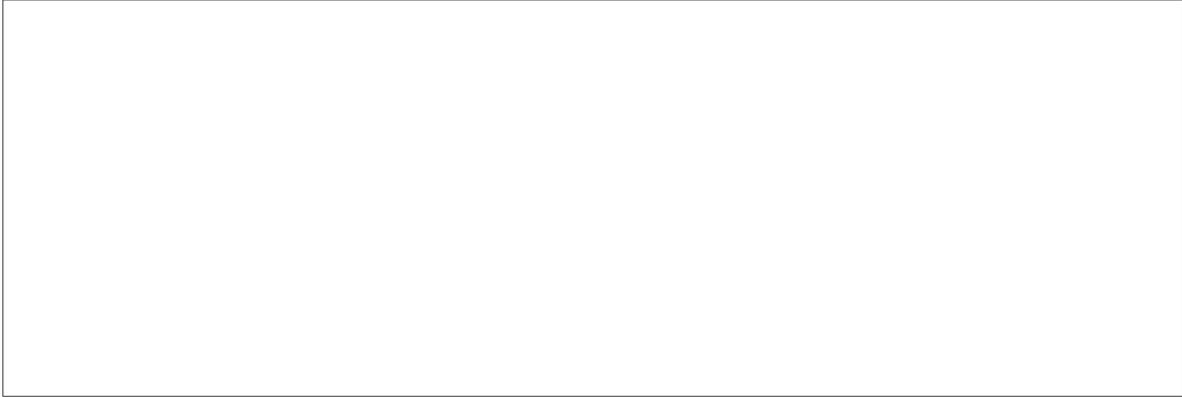
Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	Dal 01/01 al 31/12/2022 al	N.5 Minibus per trasport	no	Dalle 07:00 alle 08:30 e dalle 13:00 alle 14:30	168	Si
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

⁶ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CIVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Note:

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for writing a note. It occupies the upper portion of the page below the 'Note:' label.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi - già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
<i>Contratto di servizio</i>	N. 5 Minibus	Provincia di Enna e Caltanissetta	Dalle 07:08:30 dalla 13: 14:30			
<i>Risultati raggiunti</i>						
<i>Scostamento</i>						

Note:

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

--

7.

CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

In relazione alle superiori indicazioni, circa gli aspetti legati alla situazione gestionale del servizio locale, tenuto conto della compatibilità riguardo i principi dell'azione amministrativa, considerato l'impatto che detto servizio assume nel bilancio dell'Ente, riguardo il prossimo esercizio finanziario, l'attivazione del servizio del trasporto scolastico, riguardo alcune azioni, sarà attivato previa valutazione legata alle disponibilità finanziarie dell'Ente.



CITTÀ DI ENNA

PIAZZA COPPOLA ,2 - 94100 ENNA
TEL 093540111 - C.F./P.IVA 00100490861

AREA 4 - POLIZIA LOCALE

Al Dirigente Area III

Dott. Letterio Lipari

OGGETTO: Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi di rilevanza pubblica al 30/11/2023.

Come di seguito, a riscontro della nota nr. 62660 del 04/12/2023, si relaziona previa rapida ricognizione degli atti rinvenuti a seguito del re-insediamento nella posizione dirigenziale Area IV, comprensivo di riabilitazione agli utilizzi della rete interna, sicraweb e Uffici dell'Area, che hanno comportato non poche difficoltà gestionali, infine risolte.

Contesto di riferimento (punto 1):

Il servizio pubblico attualmente di competenza dell'Area IV è il servizio di Trasporto Pubblico locale, che assicura una efficace rete di comunicazione urbana per la popolazione residente in un territorio caratterizzato da particolare geomorfologia e consistente in 2 principali aree urbane distinte su valori altimetrici diversi e collegate da strade di accentuata pendenza.

Segnatamente si tratta di servizio ultratrentennale svolto dalla azienda SAIS Autolinee, azienda di trasporti originaria di Enna e ora con sede in Palermo, che eroga il servizio su una rete viaria organizzata su linee definite dai contratti e a mezzo di moderni bus che collegano il centro con le aree periferiche e viceversa sulla scorta delle necessità negli anni individuate dalla Amministrazione comunale.

In atto tale servizio di collegamento dal centro alle aree urbane di Enna bassa e Pergusa è erogato in forza della determinazione dirigenziale n. 237 del 09/12/2022 (che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale) la consequenziale durata del contratto è biennale, con scadenza 30/11/2024 per un valore complessivo del contratto annuale di € 1.030.110,83 oltre IVA al 10% e adeguamento ISTAT alla scadenza del 1° anno. I criteri tariffari sono stabiliti dalla Regione Sicilia. Gli obblighi a carico del gestore sono stabiliti dagli articoli 5 e 6 della determinazione sopra citata.

COMUNE DI ENNA

Protocollo N.0067606/2023 del 29/12/2023

In atto non è prevista una autonoma struttura preposta al monitoraggio del servizio, che viene tuttavia assicurato, sulla scorta delle necessità, dall'Area IV – Polizia Municipale, con accessi periodici sui mezzi, verifica delle linee, con la verifica del kilometraggio trimestrale effettuato e verifiche su segnalazione degli eventuali disservizi.

Identificazione soggetto affidatario (punto 2)

SAIS Autolinee S.p.A.
con sede legale in Palermo, via Principe di Paternò, 74/B,
codice fiscale/partita I.V.A.: 00626830863

Andamento economico (punto 3):

TABELLA DEI COSTI (contratto stipulato anteriormente alla entrata in vigore del D.Lgs n. 36/2023 e non soggetto ad analisi del PEF):

costo pro capite (Popolazione residente rispetto alle sole risorse comunali): 378.829,56 : 25.533 ab. = € 14,84 senza IVA 10%

costo pro capite (Popolazione residente rispetto alle risorse comunali e regionali): 1.030.110,83: 25533 ab = € 19,61 senza IVA 10%

costo complessivo del servizio (risorse regionali e comunali): 1.030.110,83

Tariffe: Biglietto orario stabilito in € 1,20 con apposito decreto assessoriale (D.A. 2432/2013)

Ricavi complessivi: non previsti per il Comune di Enna

Personale addetto: n. 13 autisti per le giornate lavorative inquadrate nel CCNL autoferrotranvieri vigente

Impatto su finanza Ente: riconducibile al costo annuo 378.829,56 (anno 2022)

Qualità del Servizio (Punto 4)

I criteri valutativi del contratto sono i medesimi dall'anno 2007, senza significativi adeguamenti degli schemi contrattuali e sostanzialmente riconducibili a contratti di proroga regionali, con parametri non aggiornati e non adeguati alle recenti procedure di appalto.

Tuttavia non risultano significativi scostamenti tra la qualità del servizio erogato e il gradimento della popolazione residente, per un sufficiente e positivo andamento del servizio ad oggi aderente alle esigenze collettive di trasporto pubblico.

Obblighi contrattuali (punto 5)

Sono riconducibili giuridicamente all'art. 5 della richiamata determinazione dirigenziale n. 237 del 05/12/2022 (atto impositivo) allegato alla presente.

Si evidenzia che questa direzione re-insediatasi da pochissimo tempo ha constatato la sostanziale inottemperanza agli obblighi di cui alla lettera "a" del suddetto articolo 5 "ulteriori oneri a carico dell'impresa" per la quale saranno espletati i dovuti accertamenti e richieste.

Vincoli (punto 6)

Sono determinati giuridicamente dalla L.R. n. 19/2005 art. 27 comma 6 "*nelle more del piano di riassetto organizzativo e funzionale del TPL, al fine di assicurare la continuità del Servizio pubblico di autolinee con le concessioni in atto vigenti accordate dalla Regione e dai Comuni ai sensi della L. 28 settembre 1939 n. 1822 e della L.R. 4 giugno 1964 n. 10, sono trasformate in contratto di affidamento provvisorio della durata di 36 mesi nel rispetto dei programmi di esercizio in vigore della presente legge*", cui i comuni sono tenuti ad adempiere".

Il vincolo tecnico, ove riconducibile alle dotazioni di mezzi e tecnologie utili al TPL, impone il ricorso a ditte specializzate con le necessarie dotazioni per la gestione dei servizi di linea urbana

Considerazioni finali (punto 7):

la verifica è ancora in corso, considerata la recentissima reimmissione in servizio dei questa direzione, con espresso richiamo a quanto riportato al punto 5

i principi di sana amministrazione non risultano lesi dalla attuale gestione ed erogazione del servizio ultra ventennale, svolto con puntualità e qualità di mezzi nel rispetto sostanziale degli orari e linee, con una fruttuosa collaborazione tra la SAIS Autolinee ed il Comune e Regione quali Enti ad oggi affidatari.

Non risultano ad oggi significativi impatti sul bilancio dell'Ente Locale, essendo la quota del servizio TPL a carico del comune di ENNA pari ad € 378.829,56, ed essendo la maggiore quota di finanziamento a carico della Regione Siciliana;

Miglioramenti della gestione anche in termini di innovazione eco – tecnologica seguiranno nell'ambito dei vincoli e legislazioni in tema di transizione ecologica, dovendo pur tener conto della geomorfologia territoriale e della possibilità di utilizzo di mezzi elettrici in strade urbane di particolare pendenza. Valutazioni che saranno comunque appannaggio di analisi tecniche cui l'Area IV non è in atto attrezzata in termini di personale.

Tanto si doveva, si porgono distinti saluti.

L'Ispettore addetto alla Segreteria

F.to Filippo La Martina

Il Dirigente Area IV

F.to Dott. Stefano Blasco

COMUNE DI ENNA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023

1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale». Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

IGIENE URBANA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio in esame riguarda la gestione integrata di igiene urbana ai sensi del Piano di Intervento dell'ARO del comune di Enna approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 20.06.2016, che si allega alla presente relazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Con riferimento al contratto di servizio (art. 2), anch'esso allegato alla presente, la gestione comprende le seguenti prestazioni:

- lo spazzamento stradale;*
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, e dei contenitori dei RUP installati nelle strade e piazze dal Comune di Enna;*
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilabili agli urbani, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;*
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;*
- il ritiro e deposito nei punti di consegna (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES e derivanti dai lavori di manutenzione delle aree di proprietà comunale, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;*
- raccolta medicinali scaduti e/o pile esauste dagli appositi contenitori;*
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche).*

Lo stesso Piano di Intervento ARO Comune di Enna contiene il progetto tecnico - economico, che specifica la struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, nonché le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio.

B) Contratto di servizio

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società in house:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Il servizio di cui trattasi comprende in particolare spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica.

In data 04.05.2018, è stato sottoscritto il contratto di servizio tra il Comune di Enna e la EcoEnnaServizi, per l'affidamento a detta società dei servizi di igiene urbana, in particolare per quanto attiene la raccolta porta a porta dei rifiuti sul territorio, il loro smaltimento, lo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e la gestione delle piattaforme ecologiche, avente durata settemnale fino al 24/07/2024.

La modalità di affidamento del servizio pubblico di igiene ambientale è quella dell'“in house providing”, caratterizzata dai seguenti atti amministrativi:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30.01.2017 è stata costituita la società a responsabilità limitata, a total+e partecipazione comunale, denominata Ecoennaservizi s.r.l., per l'affidamento della gestione in regime di “in house providing” del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Enna, di cui al Piano di Intervento ARO Comune di Enna approvato dal Consiglio Comunale con delibera n 76/2016 e con D.D.G n. 18 del 23.01.2017 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;*
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30.01.2017 il Comune di Enna ha affidato il servizio di igiene ambientale con la formula dell'in house providing alla società Ecoennaservizi s.r.l, interamente partecipata dal Comune di Enna, approvando inoltre la relazione ex art. 34 comma 20 del D.lgs.179/2012, convertito in legge n. 221 del 17/12/2012 e il relativo schema di contratto di servizio;*
- con la stessa Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30.01.2017, ha approvato il Contratto di servizio tra il Comune di Enna e la Società EcoEnnaServizi srl per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale per il Comune di Enna con la formula dell'in house providing, a partire dal 24 Luglio 2017 e per anni 7 (sette);*

L'importo complessivo del servizio, come definito dall'art. 5 del contratto di servizio, è pari ad € 26.323.506,12 IVA esclusa, che riferito in base annua per il primo anno risulta pari ad € 3.867.748,02 oltre IVA, di cui € 38.700,61 per oneri di sicurezza, per il secondo anno e fino alla scadenza del contratto pari a € 3.742.626,35 oltre IVA di cui € 38.700,61 per oneri di sicurezza, in conformità a quanto previsto dal conto economico contenuto nel richiamato Piano di Intervento.

I suddetti importi sono stati soggetti agli adeguamenti contrattuali sul costo del personale previsti dal CCNL ed inseriti nel Piano Economico-Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti. Per l'anno 2023 l'importo contrattuale adeguato è stato pari ad € 4.520.342,37 IVA compresa.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Sulla Società viene esercitato un controllo analogo, garantito dalle modalità gestionali-organizzative appositamente previste dal Regolamento comunale per il controllo analogo nelle società in house approvato con Delibera di G.M. n. 72 del 22/03/2018.

Il contratto di servizio prevede altresì una sezione dedicata a Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio, in cui si obbliga la società alla redazione della «Carta della qualità dei servizi» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

2 IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

ECOENNASERVIZI S.r.l.
cod. fisc. 01242870861

Sede Legale: Piazza Coppola, 2 - 94100 Enna (EN)
Sede amministrativa: Via Pergusa, 99 - 94100 Enna (EN)

La partecipazione pubblica totalitaria della società EcoEnnaServizi srl è garantita dalla totale partecipazione del Comune di Enna, socio unico della stessa società.
Il Comune di Enna esercita altresì il controllo analogo sulla società EcoEnnaServizi srl, e pertanto per il tramite dell'Assemblea dei soci designa l'Organo amministrativo e di controllo le decisioni più significative e gli obiettivi strategici sono sottratti alla competenza esclusiva dell'Amministratore unico, e sono sottoposti all'approvazione e/o Autorizzazione dell'Assemblea dei Soci.
Secondo il regolamento per il controllo analogo redatto ai sensi del D.Lgs. 175/16, l'organo amministrativo della società trasmette entro il 31 ottobre di ogni anno il budget per l'esercizio successivo ed il piano di programma pluriennale contenente gli obiettivi strategici, le attività e le dinamiche patrimoniali, economiche e finanziarie. Il comitato di controllo analizza la mission della società, valuta le risultanze delle attività di monitoraggio ed esamina le proposte di gestione del servizio.

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

L'affidamento alla società in house providing EcoEnnaServizi srl è stata individuata come la soluzione organizzativa adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio di igiene urbana.
La gestione del servizio di igiene urbana da parte della società EcoEnnaServizi srl risponde alla duplice esigenza di consentire al Comune di Enna di mantenere in capo a sé la potestà di variare i livelli tariffari in ossequio alle disposizioni dell'ARERA e di imporli alle utenze in relazione ai costi derivanti dal piano economico finanziario legato ai costi del gestore e ad altri costi quali quelli di recupero e smaltimento dei rifiuti, con l'obiettivo di renderli sostenibili per l'intera collettività.
L'affidamento in house consente di non tendere esclusivamente alla massimizzazione del profitto, come nel caso di affidamento ad aziende private, ma a una pluralità di scopi, come ad esempio il potenziamento della qualità del servizio.
L'affidamento a società a totale partecipazione pubblica consente di esercitare un controllo analogo congiunto sulla gestione della stessa e di entrare inoltre nei processi decisionali attraverso appositi atti di indirizzo, i quali consentono la possibilità di condivisione di un business plan indirizzato a una pianificazione corretta degli investimenti attraverso una sana e corretta gestione delle risorse.
Non da ultimo, occorre garantire anche la conservazione del know-how soggettivo maturato dal personale dell'attuale gestore, connotato dalle forti competenze professionali acquisite grazie

all'impegno dello stesso, incentivato anche da attività di formazione messe in atto in sinergia con il Comune di Enna.

Con l'avvio operativo della Società in house si è dato corso alla riorganizzazione e rimodulazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, secondo quanto previsto dal Piano di Intervento, adottando per la raccolta dei rifiuti il sistema P.a.P e una intensa attività di sensibilizzazione, formazione e comunicazione per la raccolta differenziata dei rifiuti secondo le norme nazionali e regionali;

A seguito di detta riorganizzazione si è passati da una percentuale iniziale pari a circa il 3% di raccolta differenziata ad una percentuale che ad oggi tende al 70% con significati e importanti vantaggi sia in termini ambientali che economici;

La gestione ha consentito una razionalizzazione della spesa grazie anche al controllo analogo che l'Ente esercita sulla Società e per il lavoro sinergico tra Comune e Società per la redazione del PEF in conformità alle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione e Controllo ARERA e che determinano le tariffe da applicare alle utenze per la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti. Tra i vantaggi economici di peso vanno annoverati: la minore produzione dei rifiuti da conferire in discarica grazie alle elevate percentuali di raccolta differenziata e quindi minori costi di conferimento (oggi viene conferito in discarica solamente il 30% dei rifiuti prodotti dal Comune di Enna), i ricavi della vendita dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata che vengono ribaltati dalla Società al Comune per intero anche se il metodo per la determinazione della Tariffa ARERA prevede che una parte di essi vengano trattenuti dal Soggetto Gestore; gli eventuali utili della partecipata restano a disposizione dell'Ente Socio e quindi del Comune di Enna. Tutto ciò ha comportato e comporta un contenimento dei costi a vantaggio delle utenze finali. Sul piano strategico la Società ha strutturato e organizzato una rete logistica che permette di incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti tra cui l'istituzione delle premialità per le utenze che conferiscono i rifiuti differenziati presso i Centri Comunali di Raccolta, il ritiro domiciliare degli ingombranti su richiesta, la consegna dei sacchi per la raccolta differenziata presso gli uffici della Società e presso i distributori automatici collocati all'interno dell'area urbana.

La società EcoEnnaServizi srl esercita inoltre attività esclusiva per il Comune di Enna.

Il conseguimento della massima sostenibilità del ciclo di gestione dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito dell'intero territorio comunale, è l'obiettivo prioritario dell'Amministrazione, sia per gli aspetti ambientali che sociali, unitamente alla massima efficacia ed efficienza dei servizi resi alla comunità locale.

3 ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;
- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

Note:

Per i costi comuni si fa riferimento al PEF, che si allega:

Ammortamenti Amm	178.808
Accantonamenti Acc	65.385
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-
- di cui per crediti	65.385
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-
Remunerazione del capitale investito netto R	119.426
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-
Costi d'uso del capitale CK	363.619
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	304
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	92.682

n. personale: 66 di cui 5 amministrativi e 61 operatori (a fine anno un operatore in meno)

Costo del personale stimato per il 2023: 2.808.000 € oltre Iva (costo unitario medio stimato: 42.545 €)

4 QUALITÀ DEL SERVIZIO

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Note:

Il gestore è obbligato a garantire gli standard qualitativi richiesti nel piano di intervento, con espresso riferimento a regolarità e affidabilità dei servizi affidati, comunicazione all'utenza, rispetto dell'ambiente. Nel corso dell'appalto la EcoEnnaServizi srl ha intrapreso azioni tese a migliorare ed elevare progressivamente i livelli di qualità dei servizi offerti ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dall'utenza, con particolare riguardo agli aspetti dell'informazione, della sicurezza, della pulizia, della puntualità, della regolarità nello svolgimento dei servizi affidati.

A tal proposito è stata costantemente aggiornata la Carta dei Servizi esistente, con l'indicazione delle modalità per assicurare la piena informazione degli utenti e le modalità di esecuzione dei singoli servizi, nonché i fattori e gli standard di qualità, prevedendo, inoltre, i meccanismi di tutela degli utenti e le procedure di reclamo.

La Carta dei Servizi definisce gli standard di servizio da garantire all'utenza e costituirà il riferimento principale per l'attività di sviluppo e monitoraggio della qualità erogata. La diffusione al pubblico dei contenuti e degli obiettivi previsti nella Carta dei Servizi è a carico del sia del Comune di Enna che della EcoEnnaServizi srl.

Inoltre, in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani, l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95";

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Con la Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/Rif del 18 gennaio 2022 è stato approvato il “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (in sigla TQRIF) e relativi allegati.

Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023 (art. 1, comma 2), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

Con verbale di CdA n. 24 del 20 dicembre 2022, in applicazione a quanto previsto dalla delibera Arera 15/2022/R/Rif, è stata approvata dalla SRR Enna Provincia ATO 6, quale ETC, la Carta della Qualità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del comune di Enna, che si allega alla presente relazione.

Il Comune di Enna ha in fase di approvazione il nuovo piano di intervento che prevede l'attuazione delle delibere ARERA in tema di introduzione di obblighi contrattuali e raggiungimento di standard più elevati di qualità del servizio.

5 OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

	Volumi quantità attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	100%	100%	Ritiro a domicilio ingombranti	Tutela ambientale	spazzamento	
Risultati raggiunti	100%	100%	100%	100%	Variabile in relazione alla gerarchia centro storico / periferie	
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

--	--	--	--	--	--	--

Note:

All'articolo 7 del contratto di servizio vengono esplicitati gli obblighi a carico della società affidataria.

6 VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Vincolo - descrizione					
Delibere Arera sulla qualità contrattuale del servizio	Diversi aspetti quali l'istituzione di un numero verde, l'adozione di tag per il monitoraggio del servizio comportano un aggravio dei costi da riconoscere al gestore del servizio	.	L'erogazione al gestore del servizio avverrà con canone mensile previsto da contratto.	Secondo quanto riportato nel piano di intervento in fase di approvazione, in cui sono comunque previste economie sul servizio.	

Note:

7 CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Il servizio pubblico erogato ai cittadini ennesi per il tramite la società di scopo EcoEnnaServizi srl, è improntato ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, potendo il Comune di Enna effettuare il controllo analogo sulla propria partecipata, oltre che agire di concerto alla stessa società per assicurare il rispetto dei dettami normativi che intervengono durante il periodo contrattuale al fine di assicurare un sempre più alto livello di servizio erogato ai cittadini.

I costi derivanti dalla gestione del servizio di igiene urbana, così come prescritto dalla normativa vigente, non gravano sul bilancio dell'Ente locale, dovendo questi trovare copertura tramite la TARI. Il servizio è in continua evoluzione a causa del sempre mutante quadro normativo ed in particolare alle delibere dell'ARERA che stabiliscono livelli di qualità tecnica e contrattuale sempre più elevati al fine di rendere il migliore servizio da erogare ai cittadini, e per il le variazioni che interverranno a seguito dell'approvazione del piano di intervento.

Il Comune di Enna, per via delle motivazioni sopra espresse, ha ritenuto opportuno assegnare la gestione del servizio di igiene urbana alla propria società in house EcoEnnaServizi srl sussistendo i requisiti di Legge, ovvero:

- *Partecipazione Pubblica Totalitaria: L'intero capitale sociale appartiene al Comune di Enna, il quale nomina l'Amministratore della Società;*
- *Controllo analogo: Il Comune di Enna esercita sulla Società EcoEnnaServizi srl. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; Il Comune nomina i componenti degli organi di governo della Società e ne esprime la governance. Al fine di garantire il controllo analogo, il Comune di Enna ha approvato il "Regolamento sull'in house providing mediante controllo analogo".*

L'attuale Regolamento sull'in house providing mediante controllo analogo prevede un controllo operativo esercitato mediante appositi strumenti di monitoraggio, il quale consiste nella trasmissione di documentazione attestante l'esercizio di un controllo economico finanziario e patrimoniale, di un controllo sulla qualità dei servizi, di un controllo sugli acquisti di beni e servizi e sugli incarichi professionali. L'ente riconosce la sussistenza dei presupposti indicati dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per l'affidamento in house della gestione del servizio di igiene urbana.